

Protocollo e data vedi segnatura

Scuola: Istituto Comprensivo "G.B. Monteggia"

Piano Inclusione
2019/2022

1

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	a.s. 2020/2021
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	29
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	29
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	48
➤ ADHD/DOP	2 mesi in pdp Bes
➤ Borderline cognitivo	
➤ Disturbo del linguaggio	
➤ Altro (Alunni in fase di certificazione)	33
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	111
% su popolazione scolastica di 580 alunni	19,13%
N° PEI redatti dai GLHO	29
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	34

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:	docenti organico potenziato	sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Corsi di italiano L2	sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro:	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante anche attraverso la DAD	sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / Italiano L2 Prof.sse Santangelo e Colnaghi	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola				x	
Altro: Contatto costante con gli alunni e le famiglie tramite la DAD				x	
Altro: Rapporti con i compagni tramite lezioni G-Meet				x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PRASSI RELATIVE ALL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

(alunni diversamente abili, alunni con DSA, alunni con funzionamento intellettivo limite, alunni con deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, alunni con ADHD (deficit di attenzione/iperattività), alunni con svantaggio socio-economico, culturale, linguistico)

In occasione degli incontri dei docenti di sostegno e delle funzioni strumentali BES è emerso quanto segue:

- intensificare gli incontri gli educatori professionali includendo anche il Consiglio di classe;
- modifica-adattamento griglie di valutazione (discipline e comportamento) per alunni con disabilità e DSA.

PUNTI DI DEBOLEZZA INDIVIDUATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Insufficienza delle risorse per sostenere i necessari momenti di recupero individuale o di piccolo gruppo nella Scuola Secondaria di I grado per alunni con BES diversi dalle situazioni previste dalla L. 104/92;

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- Cadenza degli incontri in base ad esigenze (ad es. più frequenti ad inizio d'anno), comunque non inferiore a 3 incontri (due dei quali successivi ai momenti di valutazione intermedia e finale)

DOCUMENTAZIONE

- Predisporre protocollo accoglienza e gestione problematiche derivanti da situazioni connesse ad alunni con disturbi comportamentali;

TUTOR

- Incrementare la presenza, all'interno della classe, di alunni con funzione di tutor per supportare altri alunni con BES. Attraverso la strategia della peer education s'intende migliorare il processo di insegnamento apprendimento.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

- favorire e/o facilitare la formazione dei docenti per la predisposizione di percorsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- proseguire l'aggiornamento dei docenti, soprattutto curricolari, in materia di disturbi specifici dell'apprendimento, autismo e disturbi comportamentali (eventualmente auto-aggiornamento);
- proseguire l'attività di partecipazione dei docenti e del personale ATA a corsi di formazione relativi a pratiche di didattica inclusiva (in collaborazione con CTS e CTI, nodo territoriale di Gavirate, possibilmente con formatori universitari).
- in caso della prosecuzione della DAD proporre attività di formazione specifica per migliorare le strategie didattico-educative.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- elaborare modalità di valutazione adeguate a promuovere un reale successo formativo anche con la DAD;
- intensificare gli incontri gli educatori professionali includendo anche il Consiglio di classe;
- modifica-adattamento griglie di valutazione (discipline e comportamento) per alunni con disabilità e DSA.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL GRADO DI INCLUSIVITA' DELLA SCUOLA

- costruire strumenti (es. check list) per l'accertamento e la valutazione del grado di inclusività della scuola;

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none">- incrementare le attività di recupero in piccolo gruppo (risorsa: docente di sostegno / classi aperte) anche con l'utilizzo di G-Meet;- proseguire la collaborazione con la psicologa che opera nell'istituto anche su casi particolari;
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none">- migliorare la pianificazione, il ruolo e la funzione dell'educatore nella scuola;- incrementare il coordinamento e lo scambio di informazioni con educatori comunali che operano dentro e/o fuori l'istituzione scolastica;- promuovere e incrementare coordinamento con privato sociale;
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none">- incrementare e promuovere la lettura e rilevazione dei bisogni degli alunni con BES a partire da un approccio integrato scuola/famiglia/servizi (il "disagio" non è solo una situazione individuale);- promuovere un rapporto più intenso tra famiglie di alunni con BES e docenti curricolari (prevedere almeno due incontri durante l'anno, settembre e maggio o giugno)
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none">- migliorare l'attività di "accoglienza" (osservazione e individuazione dei bisogni speciali);- predisposizione nuovo modello di PEI secondo le indicazioni del CTS;- incrementare la collaborazione alla costruzione del "progetto di vita".
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none">- auto-aggiornamento dei docenti;- utilizzo "funzionale" delle risorse professionali esistenti;- ampliare spazio dedicato ai BES nel sito internet della scuola (materiali per docenti, alunni e famiglie, link utili per informazioni e materiale didattico);- diffusione dell'uso di tecniche di personalizzazione dell'attività di insegnamento (con LIM e altri strumenti multimediali per la DAD);

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- richiedere l'intervento dei docenti dell'organico potenziato/autonomia per attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri e/o con difficoltà linguistiche;
- richiedere, ove presenti, l'intervento di mediatori culturali;
- collaborare con gruppi di volontariato;
- incrementare la partecipazione a reti di scuole.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- progetti di accoglienza finalizzati a "costruire" il gruppo classe e a realizzare il successo formativo degli allievi a partire dallo star bene insieme e star bene a scuola;
- incrementare la collaborazione tra docenti delle scuole dell'infanzia/primaria/secondaria;

Tabella richiesta numero cattedre /ore docenti di sostegno per l'a.s. 2020 2021

Scuola Primaria		Scuola Secondaria di I grado	
n. alunni con disabilità	Cattedre e ore richieste	n. alunni con disabilità	Cattedre e ore richieste
14	9	14	8

Approvato dal G.L.I. in data 26.06.2020

Approvato dal Collegio Dei Docenti in data 29.06.2020 con delibera n. 64

Aggiornato dal G.L.I. in data

Approvato dal Collegio Dei Docenti in data con delibera n.